



Policy per la Tutela dei minori

La **Policy per la tutela dei minori** è lo strumento che prevede le azioni preventive, necessarie per ridurre al minimo il pericolo di possibili danni o abusi nei confronti dei bambini che praticano il calcio, nonché tutte le azioni di risposta e reazione al fine di garantire che, qualora si verificano criticità o siano effettuate delle segnalazioni di abusi, queste siano gestite in modo adeguato ed efficace.

La **Policy** ribadisce e rafforza l'impegno della ns. Società a garantire che il calcio sia uno sport sicuro, un'esperienza positiva e divertente per tutti i bambini e per tutti i giovani atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, genere, orientamento sessuale, etnia, background sociale, religione e livello di abilità o disabilità. La **Policy** è rivolta a tutti coloro che ricoprono un ruolo o sono coinvolti, a qualsiasi titolo, nel percorso di crescita e formazione dei giovani calciatori e calciatrici. Per raggiungere tale obiettivo, sono previste linee guida, codici di condotta e percorsi formativi, per i collaboratori, staff, atleti e genitori.

E' considerato **abuso sui minori** qualunque atto che leda fisicamente o psicologicamente un minore, che procuri direttamente o indirettamente un trauma o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso la fase adolescenziale.

Esistono diverse situazioni in cui possono verificarsi danni o abusi nel gioco del calcio:

- 1) **lesioni fisiche:** la pratica di ogni sport, compreso il calcio, comporta un rischio di lesioni fisiche ed infortuni. Infatti, l'eccessivo desiderio di raggiungere il successo ed ottenere una vittoria da parte dell'allenatore, può comportare una pressione eccessiva nei confronti dei giovani calciatori, che vengono spinti oltre ciò che sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e dell'abilità fisica di ognuno. Tutto ciò può determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie psico-fisiche.
- 2) **pressione sulla prestazione:** la vittoria è una componente importante del calcio. Tuttavia, sottoporre i giovani calciatori/calciatrici ad una pressione eccessiva, nell'intento di raggiungere il successo o di mettersi in mostra, può essere dannoso da un punto di vista psicologico, emotivo e fisico.
- 3) **cura della persona:** spogliatoi, docce e situazioni che implicano uno stretto contatto fisico (ad es. fisioterapia o trattamenti medici) possono offrire opportunità di bullismo, di scatti fotografici che potrebbero violare l'intimità e la privacy dei giovani atleti o riprese filmate non appropriate e non autorizzate che potrebbero, in qualche modo, favorire un abuso, di natura sessuale, nei confronti dei giovani calciatori/calciatrici.



- 4) **trasferte, viaggi e pernotti:** i viaggi e le trasferte con pernottamento presentano numerosi rischi potenziali, tra cui supervisione inadeguata, allontanamento dei minori, accesso all'alcool o ad inadeguati contenuti reperibili in TV o su Web, problemi relativi all'uso dei social media in maniera non corretta; tutto ciò può determinare la possibilità che si verifichi un abuso su minori, con particolare riferimento alla sfera sessuale.
- 5) **operatori e rapporti personali:** le relazioni che all'interno di un gruppo squadra vengono a crearsi con l'allenatore o con altri operatori (come ad es. dirigenti, fisioterapisti e medici), sono un aspetto importante e positivo del calcio. Molti bambini e ragazzi calciatori sviluppano relazioni strette e di profonda fiducia con i loro allenatori, che hanno spesso un ruolo significativo nella vita dei giovani atleti, soprattutto se questi ultimi non hanno relazioni sane e positive con altri adulti. Tuttavia, mentre molti allenatori creano a loro volta relazioni positive nell'interesse dei minori loro affidati, possono riscontrarsi dei casi in cui l'autorità di tali soggetti e la fiducia in loro riposta, gli consente di violare il ruolo di educatori e di porre in essere comportamenti nei confronti dei minori che potranno provocare agli stessi gravi traumi sia fisici che psicologici.

Seguendo il percorso intrapreso a livello europeo dalla **UEFA**, anche il **Palermo FC** garantisce il suo impegno costante a rafforzare la protezione dei bambini e dei ragazzi nello sport, in particolare nel calcio. Infatti, nella pratica sportiva è fondamentale porre in essere ogni azione per assicurare la tutela dei minori, al fine di garantire una partecipazione libera e sicura dei giovani allo sport. Questa è un responsabilità comune, che deve essere affrontata in sinergia con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti, ai quali si fa obbligo di vigilare costantemente sui minori affidati, utilizzando la "diligenza del buon padre di famiglia".

La società è molto presente sul tema "**Tutela dei minori**" e sull'applicazione rigida di tutte quelle norme che regolamentano con la massima trasparenza e legalità le relazioni con i bambini e le bambine che si avvicinano alla pratica del calcio, rendendo obbligatoria l'osservanza delle disposizioni contenute nel **codice etico** da parte di tutti gli addetti ai lavori (allenatori, dirigenti, fisioterapisti, massaggiatori, ecc...), affinché tutti i giovani calciatori possano praticare in sicurezza il calcio, ispirandosi ai migliori valori educativi e sportivi, che i tecnici dovranno loro insegnare, mirando all'obiettivo più prestigioso, consistente nel rispetto degli avversari e dell'arbitro.

Valutazione dei rischi attività di contatto minori - adulti

ALLENAMENTI:

Attività a rischio

Durante le sessioni di allenamento un'attività considerata potenzialmente a rischio per i minori è rappresentata dalla somministrazione di cure mediche o fisioterapiche all'interno del locale adibito ad infermeria.



Durante le sedute di allenamento, proprio per la costante presenza contemporanea di adulti e minori, si potrebbero configurare abusi che, anche se di natura non fisica, devono essere oggetto di adeguata attenzione.

Prevenzione

Durante tutte le attività di contatto tra minori e adulti è assolutamente vietata la presenza di un solo adulto.

All'interno degli spogliatoi è stata installata una cassetta help in cui i minori possono inserire eventuali segnalazioni di situazioni di abuso e/o disagio verificatesi nel corso delle sessioni di allenamento.

TRASFERTE

Attività a rischio

Soste durante i viaggi in pullman:

Rischio di contatti non controllati tra i minori e gli adulti all'interno e nei pressi degli autogrill.

Transiti negli aeroporti di arrivo/partenza:

Rischio di contatti non controllati tra i minori e gli adulti all'interno dei bagni e aree riservate.

Contatti non controllati con personale dell'hotel:

Rischio di contatti tra i componenti dello staff societario al seguito della squadra e minori, all'interno delle stanze.

Prevenzione

Circoscrivere gli spostamenti dei minori facendo costantemente attenzione ad evitare allontanamenti dal cerchio esterno costituito dagli adulti.

Divieto per gli adulti di entrare nelle camere dei ragazzi.

Evitare la convivenza nella stessa stanza tra minori che nel corso degli allenamenti hanno dimostrato insofferenza o ostilità reciproca.



GARE

Attività a rischio

Contatti tra adulti e minori come in occasione di allenamenti e trasferte.

Prevenzione

Stesse precauzioni utilizzate in occasione degli allenamenti e delle trasferte.

Incontri periodici di informazione e formazione

La Società, con cadenza periodica, organizza degli incontri di informazione e formazione con i vari staff, operatori, atleti e genitori su tematiche, sia generiche che specifiche, per mantenere sempre alto il livello di attenzione in materia di tutela dei minori.

A tal fine, si è instaurato un rapporto di sinergia e collaborazione con la FIGC-SGS Sezione Sicilia, per trattare congiuntamente le tematiche in materia di safeguarding.

Procedura di selezione

Garantire che soltanto soggetti adeguati lavorino nell'ambito della Società è un presupposto fondamentale per creare un ambiente in cui la tutela dei minori sia messa al centro della programmazione. In tal senso, abbiamo previsto degli iter di selezione finalizzati all'individuazione dei profili giusti per lavorare con i minori. In alcuni casi, infatti, nonostante risulti formalmente idoneo, un soggetto potrebbe comunque non essere adatto a lavorare con i minori a causa della mancanza di alcune caratteristiche fondamentali, come il giusto temperamento o la necessaria pazienza. Per tale motivo è importante acquisire più elementi possibili, di conoscenza e valutazione, che consentano di effettuare una scelta ponderata e consapevole dei propri collaboratori.

Si riportano di seguito alcuni criteri da utilizzare nella selezione degli operatori del settore giovanile.

- **PROFILO RICERCATO** - Valutare abilità, conoscenze e competenze, tenendo conto del ruolo in cui è previsto l'impiego dell'operatore, sono necessarie per lavorare in sicurezza con i minori.
 - **INFORMATIVA** - Illustrare immediatamente al candidato l'attenzione della Società nell'ambito della tutela dei minori, tutti i documenti e gli strumenti che vengono adoperati (ad esempio la Policy), nonché tutti gli impegni e le responsabilità da assumere (firma del Codice di Condotta, etc.).
- 4
- **COLLOQUIO** - Per garantire un processo di selezione più sicuro, in fase di colloquio devono essere poste al candidato domande mirate a comprendere l'importanza della tutela dei

PALERMO FOOTBALL CLUB S.P.A.

Viale del Fante, 11, 90146 PALERMO
Registro Imprese Palermo num. iscriz. C.F. e Part. Iva 06804260823
Capitale Sociale € 10.734.030,20 interamente versato
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società
di diritto inglese City Football Group Limited

Sito: www.palermofc.com
Pec: palermocalcio@pec.it

Email: info@palermofc.com



minori e la capacità di gestire delle situazioni critiche, sia nella fase di prevenzione che in quella di valutazione.

- **REFERENZE** - Acquisire, ove possibile, delle referenze o comunque delle indicazioni/informazioni sul candidato dalle Società in cui ha precedentemente operato, con particolare riferimento ai motivi che hanno determinato l'interruzione del rapporto collaborativo. Può risultare molto utile acquisire, anche in modo informale, informazioni sul profilo che potrebbe essere selezionato.
- **VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE** - Tutta la documentazione fornita dal candidato in fase di selezione (compresi documenti di identità, qualifiche, titoli) deve essere verificata nella sua veridicità e attendibilità per scongiurare le false attestazioni.
- **VERIFICA PRECEDENTI:** In questa fase è utile verificare che non ci siano state sanzioni disciplinari in ambito sportivo per condotte che risultano in contrasto con i valori e le previsioni della policy e dei Codici di Condotta.
- **POLICE CHECK** Acquisizione dalle Autorità competenti per tutti i collaboratori del settore giovanile del certificato e della visura delle iscrizioni del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, oltre l'attestato rilasciato dalla FIGC – Tutela dei Minori, che attesti la partecipazione al corso di formazione dedicato a tutte le figure coinvolte nella Tutela dei minori nel calcio.
- **CODICI DI CONDOTTA** Tutti i collaboratori/membri dello staff devono prendere visione e sottoscrivere il Codice di condotta AMMISSIONE E FORMAZIONE. Tutti i soggetti selezionati devono essere formati sul tema della tutela dei minori e sui Documenti e le procedure interne. I corsi disponibili sulla piattaforma figc-tutelaminori.it costituiscono in tal senso un'ottima base di partenza che deve però essere corredata da brief e riunioni ad hoc rispetto al contesto e al tipo di attività.

Valutazione e gestione delle segnalazioni

La tutela dei minori è un tema delicato e spesso ignorato o trattato in modo parziale e/o superficiale, circoscrivendo l'attenzione solo ai casi di abuso più eclatanti e limitatamente ad una casistica ristretta ed insufficiente a comprendere ed affrontare il suo problema nella sua interezza e complessità

La società prenderà in esame e tratterà con la massima serietà tutte le segnalazioni, siano esse anonime o meno, attuando una procedura di gestione delle situazioni critiche.

Come effettuare una segnalazione

PALERMO FOOTBALL CLUB S.P.A.

Viale del Fante, 11, 90146 PALERMO
Registro Imprese Palermo num. iscriz. C.F. e Part. Iva 06804260823
Capitale Sociale € 10.734.030,20 interamente versato
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società
di diritto inglese City Football Group Limited

Sito: www.palermofc.com
Pec: palermocalcio@pec.it

Email: info@palermofc.com



- 1) Come primo passaggio, il dirigente della categoria interessata, se a conoscenza di un abuso, deve segnalare il problema al responsabile della tutela dei minori. Al dirigente e/o al segnalatore non è richiesto di provare la veridicità della propria segnalazione, ma questa dovrà contenere gli elementi e le circostanze che costituiscono il fondamento della propria preoccupazione.
- 2) La segnalazione deve essere effettuata con la massima tempestività perché ciò consentirà di valutare il rischio e assumere celermente i provvedimenti più opportuni.
- 3) Può essere utile per il dirigente confrontarsi con un collega neutrale prima di effettuare la segnalazione, in modo da verificare se altri soggetti hanno avuto la stessa esperienza o condividono la stessa preoccupazione.
- 4) Alla persona che sporge il reclamo verranno comunicati con tempestività la descrizione dei passaggi da intraprendere e la tempistica necessaria.
- 5) Ogni categoria ha in dotazione una cassetta di segnalazione, che resterà a disposizione all'interno dello spogliatoio per l'intera durata di ogni allenamento/partita ed in cui l'interessato potrà depositare, anche in forma anonima, la propria segnalazione.
- 6) Nel caso in cui non sia possibile o non si voglia seguire la linea gerarchica, è possibile inviare la segnalazione al seguente indirizzo e-mail: tutela.minori@palermofc.com.

Gestione di una segnalazione anonima

I reclami anonimi saranno tutti esaminati e valutati sulla base dei seguenti criteri:

- 1) La gravità delle questioni sollevate
- 2) La credibilità della segnalazione
- 3) La probabilità di ricevere conferma della segnalazione da altre fonti non anonime.
- 4) Verifica sui luoghi di lavoro della situazione effettiva, dei fatti denunciati e fondatezza della denuncia.

Gestione interna

PALERMO FOOTBALL CLUB S.P.A.

Viale del Fante, 11, 90146 PALERMO
Registro Imprese Palermo num. iscriz. C.F. e Part. Iva 06804260823
Capitale Sociale € 10.734.030,20 interamente versato
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società
di diritto inglese City Football Group Limited

Sito: www.palermofc.com
Pec: palermocalcio@pec.it

Email: info@palermofc.com



Se la segnalazione può essere gestita all'interno della Società, è necessario individuare la soluzione migliore o il migliore approccio possibile per risolvere la situazione, adottare le misure necessarie e rispondere a chi ha effettuato la segnalazione.

Non esiste una soluzione standard, ogni segnalazione deve essere valutata nello specifico. In alcuni casi potrebbe essere richiesta una conoscenza approfondita del quadro normativo di riferimento e del contesto sociale.

Le segnalazioni saranno segnalate agli organi interni per le opportune valutazioni e trasmesse alla FIGC per la gestione della criticità.

Se la società, dopo un'attenta analisi, ritiene che la segnalazione è particolarmente grave, potrà considerare la possibilità di denunciare il reato alle autorità competenti.

Governance Safeguarding

La società ha individuato diversi soggetti e ruoli per garantire il funzionamento e la gestione della procedura, individuando altresì un Responsabile che possa intervenire sulle valutazioni.

Lo stesso avrà la responsabilità dell'archiviazione in modo sicuro ed in conformità con la vigente normativa sulla privacy, di tutti i documenti e le segnalazioni affidate, creando un archivio che terrà traccia di ogni procedura per la risoluzione del problema.

Gli organi competenti a gestire le situazioni di criticità a tutela dei minori sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Responsabile Settore Giovanile

Dirigenti Accompagnatori

- Psicologo: E' inoltre opportuno prevedere la collaborazione di uno psicologo che possa supportare operatori e atleti, sia in fase di prevenzione degli abusi che di gestione dei rischi.

Funzionario Competente

La società nomina un responsabile della Tutela dei Minori per il mantenimento e il funzionamento complessivo della presente procedura, a cui dovranno essere trasmesse tutte le segnalazioni e che dovrà effettuare le prime necessarie valutazioni.

Lo stesso avrà la responsabilità dell'archiviazione in modo sicuro ed in conformità con la vigente normativa sulla privacy, di tutti i documenti e le segnalazioni affidate, creando un archivio che terrà traccia di ogni procedura per la risoluzione del problema.

Modulo di autovalutazione

POLICY TUTELA DEI MINORI PALERMO FOOTBALL CLUB S.P.A.

Viale del Fante, 11, 90146 PALERMO
Registro Imprese Palermo num. iscriz. C.F. e Part. Iva 06804260823
Capitale Sociale € 10.734.030,20 interamente versato
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società
di diritto inglese City Football Group Limited

Sito: www.palermofc.com
Pec: palermocalcio@pec.it

Email: info@palermofc.com



Tutta l'organizzazione e gli organi competenti si impegnano fattivamente della tutela dei minori in tutti i campi di attività prevista.

Quindi preparare una apposita "Policy", condividendo leggi e linee guida così come indicato dal SGS in modo chiaro/comprensibile per organizzare incontri e favorire la conoscenza e la diffusione del documento dedicato alla tutela dei minori.

La policy include riferimenti a principi, legislazione e linee guida secondo quanto indicato da SGS ad es. definizioni di abuso

La policy è scritta in modo chiaro, facile da comprendere e edisponibile in tutti i formati che ne agevolano la diffusione

DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI

- a) Individuare un delegato e formarlo su tutti gli aspetti e le tematiche relative alla tutela dei minori.
- b) Conoscere le linee guida e condividerle con il delegato/gruppo di lavoro e staff.
- c) Organizzare incontri sul tema in oggetto con i ragazzi ed i genitori e nell'occasione fare sottoscrivere un codice di condotta ai genitori stessi.

Il delegato alla tutela dei minori è debitamente formato sulle tematiche di competenza

I contatti del Delegato alla tutela dei minori sono disponibili per chiunque voglia contattarlo e confrontarsi con lui qualora ci siano problemi o rischi

PROCEDURE DI SELEZIONE E FORMAZIONE

Le procedure di selezione dei membri dello staff prevedono dei controlli sul candidato (autodichiarazione, referenze...)

Le procedure di selezione dei membri dello staff seguono un iter "sicuro" (domande sulla tutela dei minori...)

È previsto un percorso di informazione e di formazione per tutti i membri dello staff e per tutti i soggetti in qualche modo coinvolti nelle attività

Viene proposta una formazione costante sul tema della tutela dei minori con gli aggiornamenti necessari. Sono stati redatti e sottoscritti dei codici di Condotta che forniscano le linee guida e le aspettative circa il comportamento dei membri dello staff e di altri soggetti che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività

COINVOLGIMENTO DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE

È previsto un percorso di formazione sulla tutela dei minori riservato ai ragazzi ed alle ragazze

È previsto un percorso di formazione sulla tutela dei minori riservato alle famiglie

I principi e gli strumenti di tutela dei minori sono conosciuti dai minori stessi

PALERMO FOOTBALL CLUB S.P.A.



I genitori conoscono e sottoscrivono un codice di condotta dedicato

I minori sono a conoscenza dei comportamenti loro richiesti e dei valori e dei principi che devono caratterizzare l'attività e le loro azioni

Le famiglie conoscono i contatti del Delegato alla tutela dei minori

COINVOLGIMENTO SPONSOR, PARTNER E FORNITORI

E' fondamentale informare e condividere con soggetti terzi, quali/Sponsor/Fornitori del processo relativo alla "Policy" adeguatamente prima trattata

SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ

- a) Preparare e redigere un adeguato documento di valutazione dei rischi
- b) Preparare un documento per il trattamento dei dati e l'eventuale autorizzazione all'utilizzo delle immagini
- c) Definire ed informare linee guida apposite per trasferte/viaggi/ pernotti
- d) Uso corretto dei Social Media (per prevenire eventuali rischi di abuso)
- e) Uso corretto della comunicazione e dei relativi mezzi
- f) Organizzare incontri sull'argomento dedicati a Staff/Ragazzi/Genitori

GESTIONE DEI RISCHI, DEGLI ABUSI E LAVORO DI SQUADRA

La figura cardine del processo è quella del Delegato. Ci sono procedure chiare che forniscono indicazioni su quali azioni intraprendere in caso di dubbi sulla sicurezza o il benessere di un minore ad es. come / quando segnalare un problema

Il Delegato alla tutela dei minori conosce le procedure da adottare in caso che deve illustrare le procedure, dare le indicazioni per mettere il minore nella migliore condizione di benessere e sicurezza. Occorre quindi attivare e monitorare eventuali segnalazioni e gestire all'interno dell'organizzazione gli eventuali flussi di comunicazione.

MONITORAGGIO

Occorre controllare, monitorare tutte le attività connesse alla corretta gestione della tutela dei minori ed avere aggiornamenti periodici delle varie attività svolte.

CONCLUSIONI

- a) nominare un Delegato della società e creare un gruppo di lavoro
- b) organizzare ed informare tramite incontri dedicati con Staff/Ragazzi/Genitori
- c) organizzare incontri periodici con psicologo e FIGC.
- d) organizzare incontri con Ufficio Stampa, Ufficio Digital ed eventualmente PR
- e) monitorare e gestire eventuali segnalazioni relativi.

PALERMO FOOTBALL CLUB S.P.A.